



DANIELI AUTOMATION S.p.A., al fine di rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di *governance* societaria già adottati, a tutela della Società stessa e dei propri Soci ha ritenuto opportuno attuare le disposizioni di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, adottando con delibera del Consiglio di Amministrazione un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il d.lgs. 231/2001, recante “*Disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*”, prevede espressamente che la Società può essere ritenuta responsabile - con conseguente applicazione di significative sanzioni sia di tipo pecuniario che interdittivo - in relazione a taluni specifici reati commessi o tentati nell’interesse o a vantaggio della medesima da soggetti apicali e subordinati. L’esonero dalla responsabilità amministrativa sussiste se l’Ente prova: (i) di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo idoneo a prevenire reati; (ii) di aver affidato ad un organismo (cosiddetto “Organismo di Vigilanza”) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il compito di vigilare sul funzionamento, l’efficacia e l’osservanza del modello nonché di curarne l’aggiornamento; (iii) l’assenza di omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’organismo stesso. L’adeguata organizzazione rappresenta, pertanto, il solo strumento in grado di negare la responsabilità dell’Ente e, conseguentemente, di escludere l’applicazione delle sanzioni a carico dello stesso.

Con l’adozione del Modello, DANIELI AUTOMATION intende ribadire ai suoi interlocutori che ogni condotta illecita è assolutamente condannata dalla Società. La Società si è dotata di un sistema di procedure e di attività di controllo idoneo alla prevenzione di condotte riconducibili alle tipologie di reati contemplate dal d.lgs. 231/2001 che, conseguentemente, possono danneggiarne anche gravemente l’integrità e l’immagine. Il Modello vuole sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto di DANIELI AUTOMATION e, in particolare, nelle aree individuate “a rischio” di realizzazione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto, ad una gestione trasparente e corretta della Società ed al pieno rispetto delle norme vigenti e dei valori etici negli affari.

Le fasi progettuali che hanno portato alla stesura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono state:

- il *Risk Assessment*, ovvero la mappatura delle attività aziendali sensibili (le attività per le quali sussiste un rischio potenziale di commissione nell’interesse o a vantaggio della Società di reati presupposto della responsabilità amministrativa)
- la *Gap Analysis*, ovvero la valutazione degli ambiti di miglioramento del sistema dei controlli adottato dalla Società ai fini della prevenzione dei reati presupposto.

In base all’esito delle suddette attività, è stato quindi predisposto un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo efficiente ed adeguato alle specifiche esigenze della Società. Tale documento si compone di una parte generale e di una parte speciale. La parte generale, oltre alla descrizione dei contenuti del Decreto, richiama le fattispecie di reato che determinano la responsabilità amministrativa in capo ad un ente, le possibili sanzioni e le condizioni per l’esonero della responsabilità (Sezione prima), nonché la struttura organizzativa della Società e le attività svolte per la costruzione, diffusione e aggiornamento del Modello (Sezione seconda). La parte Speciale, invece, è costituita da un set di protocolli di decisione ovvero da un

insieme di regole e di principi di controllo e di comportamento ritenuti idonei a governare le aree per le quali è stato rilevato un rischio di potenziale commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex d.lgs. 231/2001.

Le regole del Modello integrano quelle del Codice Etico adottato dalla Società e contenente i principi etici e deontologici che la Società riconosce come propri nello svolgimento dell'attività e che costituiscono lo standard di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti e tutti coloro che collaborano a vario titolo con la Società.

A fronte della continua evoluzione legislativa in materia e degli eventuali cambiamenti organizzativi che interesseranno la Società, il Modello adottato sarà soggetto ad aggiornamenti ed integrazioni.

L'Organismo di Vigilanza in carica è così composto:

- Avv. Gianluca Buoro (Presidente)
- Avv. Andrea Reghelin (Membro esterno)
- Ing. Antonio Semerari (membro interno).